

Allegato “Sub E”

***Alla Deliberazione di Consiglio dell’Unione avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.”***

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

(formato da n. 24 pagine)

UNIONE TRESINARO SECCHIA

Provincia di Reggio Emilia

Unione Tresinaro Secchi
Ufficio Protocollo
N. 0006345 07/04/2017
Cla: 4.6 - Fasc: N.37/2



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno

2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA ZURLA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi gestione dei residui

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato Patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Unione Tresinaro Secchia

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 07/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

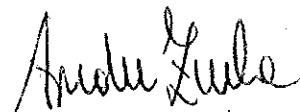
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Unione Tresinaro Secchia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandiano, il 07 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Andrea Zurla



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Andrea Zurla, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n° 22 del 25/07/2016;

- ♦ ricevuta in data 30/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta dell'Unione n° 19 del 29/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che con Deliberazione di Giunta n.17 del 29/03/2017 è stato aggiornato l'inventario e o stato patrimoniale al 1/1/2016 e riclassificati nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione del prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera di consiglio n° 21;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n° 16 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2517 reversali e n. 5515 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2017 e si comprendono nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			522.906,40
Riscossioni	2.015.303,75	8.540.125,21	10.555.428,94
Pagamenti	1.598.259,62	8.632.724,41	10.230.984,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			847.351,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			847.351,11
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	949.862,09	522.906,40	847.351,11
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 517.835,10 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	8.193.276,64	8.932.139,26	11.777.868,88
Impegni di competenza	7.873.750,95	8.130.180,25	11.618.287,85
Saldo	319.525,69	801.959,01	159.581.03
Quota FPV applicata al Bilancio		390.525,01	717.184,74
Impegni confluiti nel FPV		717.184,74	358.930,67
Saldo gestione di Competenza		475.299,28	517.835,10

così dettagliati:

DETTOGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	8.540.125,21
Pagamenti	(-)	8.632.724,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-92.599,20</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	717.184,74
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	358.930,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>358.254,07</i>
Residui attivi	(+)	3.237.743,67
Residui passivi	(-)	2.985.563,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>252.180,23</i>
Saldo avanzo di competenza		517.835,10

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di Competenza	517.835,10
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	130.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
Saldo	647.835,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	717.184,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.240.216,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.013.393,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	358.930,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	40.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		545.076,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	90.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		602.676,78
	O=G+H+I-L+M	(+)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento		(+) 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+) 286.382,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(-) 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-) 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-) 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(+) 32.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-) 353.623,88
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-) 0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		(-) 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(+) 40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		45.158,32
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	(+)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+) 0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+) 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(-) 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-) 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-) 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		
EQUILIBRIO FINALE		647.835,10
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		602.676,78
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	90.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		512.676,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell'Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	717.184,74	358.930,67
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Entrate a destinazione specifica o Vincolata

Nel Bilancio dell'Unione non sono presenti entrate a destinazione specifica o vincolata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.136.900,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			522.906,20
RISCOSSIONI	2.015.303,73	8.540.125,21	10.555.428,94
PAGAMENTI	1.598.259,62	8.632.724,41	10.230.984,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			847.351,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			847.351,11
RESIDUI ATTIVI	1.644.007,14	3.237.743,67	4.881.750,81
RESIDUI PASSIVI	247.707,58	2.985.563,44	3.233.271,02
<i>Differenza</i>			1.648.479,79
<i>FPV per spese correnti</i>			358.930,67
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.136.900,23

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.510.437,19	2.000.912,13	2.136.900,23
di cui:			
a) parte accantonata	1.322.400,00	1.812.400,00	1.842.700,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata agli investimenti	985,64	2.343,23	6.021,13
e) Parte disponibile (+/-) *	187.051,55	186.168,90	288.179,10

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				90.000,00	90.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale		40.000,00				40.000,00
Altro				0,00		
Totale avanzo utilizzato	0,00	40.000,00		0,00	90.000,00	130.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.093.485,48	2.015.303,73	1.644.007,14	- 434.174,61
Residui passivi	1.898.294,81	1.598.259,62	247.707,58	- 52.327,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione (al lordo del fondo pluriennale vincolato) scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
Saldo competenza	647.835,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	647.835,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	434.174,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.327,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-381.847,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	647.835,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-381.847,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.870.912,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.136.900,23

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.792.700,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	0,00
fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità di fine mandato	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	50.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.842.700,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad € 6.021,13

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	89.264,70	277.239,78	97.800,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	833.431,22	870.095,45	876.377,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	37.797,50	22.235,78	21.322,13
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.560.961,12	4.725.516,50	6.865.437,29
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	5.521.454,54	5.895.087,51	7.860.936,79

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.784.818,54	1.893.075,28	2.318.417,05
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	2.634,52
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	60.626,26	48.805,79	58.228,32
<i>Totale entrate extratributarie</i>	1.845.444,80	1.941.881,07	2.379.279,89

Proventi dei servizi pubblici

Nei proventi da servizi pubblici sono classificate le:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	1.782.029,86	1.891.871,37	1.965.796,23
riscossione	961.232,57	929.256,58	1.004.021,94
%riscossione	53,94	49,12	51,07

I proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada rimangono in capo ai singoli Comuni membri dell'Unione per la parte che l'Unione stessa non riesce a destinare; i singoli Comuni provvedono alla redazione del relativo rendiconto per il rispetto della destinazione del 50% di cui all'art.208 C.d.S.

La destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie a consuntivo 2016 è stata approvata con delibera di Giunta n° 18 del 29/03/2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.299.354,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	400.550,42	17,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	382.400,00	16,63%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.516.404,21	65,95%
Residui della competenza	961.774,29	
Residui totali	2.468.168,50	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50%

per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	2.884.098,69	3.972.986,26	1.088.887,57
102	Imposte e tasse a carico ente	184.926,29	238.627,78	53.701,49
103	Acquisto beni e servizi	2.913.236,40	3.475.397,17	562.160,77
104	Trasferimenti correnti	987.639,85	2.277.689,77	1.290.049,92
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	53.042,15	48.692,99	- 4.349,16
Totale spese correnti		7.022.943,38	10.013.393,97	2.990.450,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato di cui al comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 281.987,15;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, con delibera di giunta dell'Unione n° 6 del 31/01/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 20101 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 27/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Unione Tresinaro Secchia, con i vincoli di bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione spesa	Limite	Rendiconto 2016
Studi e consulenze	31.779,80	84,00%	5.084,77	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00
Compensi a componenti di commissioni, organi collegiali ..	0,00	10,00%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	12.828,62	50,00%	6.414,31	5.842,17

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2016 non sono stati conferiti incarichi in materia informatica..

Spese in conto capitale

Gli impegni per spese in conto capitale ammontano ad € 353.623,88 rispetto ad una previsione assestata di € 369.310,76. Trattasi di acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature.

Limitazione acquisto immobili

L'Unione Tresinaro Secchia non ha impegnato nel 2016 alcuna spesa per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Al fine di evitare una contrazione repentina della spesa ed avvicinare gradualmente le amministrazioni ai nuovi principi della contabilità armonizzata, il legislatore ha inserito un'agevolazione nella prima fase dei bilanci di previsione nel periodo 2015-2018 avuto riguardo al calcolo della quota da accantonare al FCDE, passando dal 36% nell'anno 2015, al 55% nell'anno 2016, al 70% nell'anno 2017, all'85% nell'anno 2018 per giungere al 100% nell'anno 2019.

Tale facilitazione, qualora frutta dall'ente locale, ha un impatto anche nel rendiconto di gestione corrispondente agli anni di agevolazione della citata percentuale. In questo modo la percentuale di accantonamento nel rendiconto 2016 è calcolata come media semplice tra il totale accertato e totale incassato degli esercizi presi in considerazione (2011-2015), con la facoltà di abbattimento prevista dai principi contabili (55% nell'anno 2016), da applicarsi esclusivamente ai residui della competenza 2016 e non anche ai residui proveniente da esercizi precedenti. L'Unione Tresinaro Secchia in sede di predisposizione del rendiconto 2016 non si è avvalso di tale facoltà. Sulla base dei risultati ottenuti, l'importo del FCDE è stato accantonato come quota dell'avanzo.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.792.400,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	382.400,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	270.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.680.000,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario, come indicato sopra, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è risultato pari ad 1.792.617,73.

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di eventuali passività pregresse .

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n° 16 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 4.881.750,81.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 3.233.271,02.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I							
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			4.416,74	3.172,00	58.915,25	1.826.578,20	1.893.082,19
di cui trasf. Stato						64.173,16	64.173,16
di cui trasf. Regione						60.297,75	60.297,75
Titolo III	0,00	322.692,54	272.832,61	368.931,10	576.333,37	1.278.252,90	2.819.042,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	314.590,90	272.832,61	366.916,33	562.064,37	961.774,29	2.478.178,50
Tot. Parte corrente	0,00	322.692,54	277.249,35	372.103,10	635.248,62	3.104.831,10	4.712.124,71
Titolo IV			5.233,06	4.813,65	26.441,82	121.958,04	158.446,57
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione			5.233,06	0,00	21.000,00	50.500,00	76.733,06
Titolo V							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	5.233,06	4.813,65	26.441,82	121.958,04	158.446,57
Titolo IX				0,00	225,00	10.954,53	11.179,53
Totale Attivi	0,00	322.692,54	282.482,41	376.916,75	661.915,44	3.237.743,67	4.881.750,81
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	121,99	925,52	220.729,51	2.642.525,50	2.864.302,52
Titolo II		671,00	9.800,00	0,00	13.542,00	315.159,64	339.172,64
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII			300,00	0,00	1.617,56	27.878,30	29.795,86
Totale Passivi	0,00	671,00	10.221,99	925,52	235.889,07	2.985.563,44	3.233.271,02

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>		10.325.809,20
<i>B</i>	<i>Componenti negativi della gestione</i>		9.665.809,31
Risultato della gestione			659.999,89
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		0,00
	<i>proventi finanziari</i>		0,00
	<i>oneri finanziari</i>		0,00
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		0,00
	<i>Rivalutazioni</i>		0,00
	<i>Svalutazioni</i>		0,00
Risultato della gestione operativa			0,00
<i>E</i>	<i>Proventi straordinari</i>		46.597,58
<i>E</i>	<i>Oneri straordinari</i>		432.119,48
Risultato prima delle imposte			274.477,99
IRAP			239.598,08
Risultato d'esercizio			34.879,91

* la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Il risultato positivo del pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto un obiettivo da perseguire con continuità.

I proventi e oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari	
Proventi:	
Plusvalenze	
Insussistenze passivo:	
di cui:	
- per minori debiti di funzionamento	46.597,58
- per minori conferimenti	
- per minori residui da servizi per c/terzi	
Sopravvenienze attive:	
di cui:	
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
Proventi straordinari	
- altro	
	Totale proventi straordinari
	46.597,58
Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Di cui:	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	
Insussistenze attivo	
Di cui:	
- per minori crediti	432.119,48
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per rettifiche crediti di dubbia esigibilità	
Sopravvenienze passive	
- per accantonamento svalutazione crediti	
	Totale oneri straordinari
	432.119,48

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
218.205,77	184.620,81	164.931,56

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	54.742,06	40.755,94	95.498,00
Immobilizzazioni materiali	303.027,31	- 70.126,78	232.900,53
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	357.769,37	- 29.370,84	328.398,53
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.093.485,48	788.265,33	4.881.750,81
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	522.906,20	324.444,91	847.351,11
Totale attivo circolante	4.616.391,68	1.112.710,24	5.729.101,92
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	4.974.161,05	1.083.339,40	6.057.500,45
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	3.439.071,80	- 560.695,61	2.878.376,19
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.449.853,05	1.444.245,33	2.894.098,38
Ratei, Risconti e contributi a investimenti	85.236,20	199.789,68	285.025,88
Totale del passivo	4.974.161,05	1.083.339,40	6.057.500,45
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili esterne per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio oltre alle nuove poste previste dalla contabilità armonizzata (i risultati economici degli esercizi precedenti).

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Zurla

